



# ENTE PARCO GALLIPOLI COGNATO PICCOLE DOLOMITI LUCANE

## RECUPERO DEL SENTIERO STORICO DENOMINATO IL SENTIERO DEGLI AUSTRIACI

PO FESR BASILICATA 2014-2020  
Asse 5 - Azione 6D.6.5.A.1



## PROGETTO ESECUTIVO

SETTORE:

GENERALE

CODICE DOCUMENTO:

**IRP-GEN-R001**

RIFERIMENTO :

**PROGETTISTA:**

**Geom. Innella Domenico**

TITOLO DOCUMENTO:

**RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA**

Nome file		Scala

Rev.	Data	Descrizione	Redatto	Verificato	Approvato
00	AGO-18				

--

**PAESAGGI AUTENTICI DEL PARCO:  
RECUPERO SENTIERI STORICI**

PO FESR BASILICATA 2014-2020  
Asse 5 - Azioni 6D.6.5.A.1 e 6C.6.6.1

---

## **RELAZIONE TECNICO – PROGETTUALE**

---

### **TITOLO DEL PROGETTO**

## **PAESAGGI AUTENTICI DEL PARCO: RECUPERO SENTIERI STORICI**

### **1.Introduzione**

Il presente progetto di valorizzazione turistica ha la funzione di mettere a sistema, anche in chiave *Matera 2019*, il patrimonio naturale, culturale e turistico del comprensorio del Parco Regionale di Gallipoli Cognato e delle Piccole Dolomiti Lucane, con un filo conduttore a forte valenza storico culturale, capace di vedere, di rendere spendibile sullo scenario turistico regionale detto patrimonio, rafforzando altresì le iniziative pubbliche e private avviate negli anni scorsi, meglio esplicitate nei capitoli successivi.

## **PAESAGGI AUTENTICI DEL PARCO: RECUPERO SENTIERI STORICI**

*PO FESR BASILICATA 2014-2020  
Asse 5 - Azioni 6D.6.5.A.1 e 6C.6.6.1*

---

### **2. Descrizione del contesto in cui si inserisce l'intervento**

L'area di appartenenza del Parco è collocata nell'areale centro settentrionale della Regione, caratterizzata da omogeneità geografica e da un paesaggio variegato con dorsali ammantate di boschi, estese ed antiche foreste, distese collinari vocate alla cerealicoltura ed alla olivicoltura, oltre a porzioni di aree incolte e sensibili alla desertificazione.

Notevole è la vegetazione e, nelle zone più aride del medio Basento, diffusa è la presenza di specie vegetali particolari come l'agave e la macchia mediterranea.

Il territorio di riferimento è connotato degli elementi propri delle aree interne della Basilicata, soggetto ad un costante processo di spopolamento e di senilizzazione della popolazione residente, peraltro con scarsa attrattività verso la popolazione straniera. La sostanziale diminuzione della popolazione residente e il progressivo invecchiamento, costituiscono fattori rilevanti sul mercato del lavoro, il tutto associato a un territorio con particolari condizioni geomorfologiche per la prevalenza della superficie di montagna, con un relativo isolamento dato proprio dalla posizione geografica dei comuni interessati. Il processo di generale invecchiamento della popolazione potrebbe determinare, nel volgere di pochi anni, il rischio concreto del venire meno delle ragioni di esistenza amministrativa.

Le caratteristiche orografiche dei luoghi, la presenza di estesi fenomeni di dissesto idrogeologico, la scarsità delle risorse agricole, l'isolamento tipico di ogni area interna, hanno prodotto e consentito la permanenza nel tempo di una economia rurale che ha conservato un insieme di tecniche produttive di antica tradizione.

L'economia rurale rappresenta un comparto rilevante non solo per il numero delle aziende, ma anche per l'occupazione che le attività agricole riescono ancora a generare. Le imprese attive nel settore agricolo sono impegnate per due terzi in colture cerealicole; molto sviluppata è la coltivazione dell'olivo e degli allevamenti caprini,

## PAESAGGI AUTENTICI DEL PARCO: RECUPERO SENTIERI STORICI

PO FESR BASILICATA 2014-2020  
Asse 5 - Azioni 6D.6.5.A.1 e 6C.6.6.1

---

attività alle quali ultimamente si sono aggiunte produzioni tipiche quali salumi, formaggi e miele. I punti di debolezza del comparto sono rappresentati dalla presenza di aziende agricole marginali, dall'accentuarsi di processi di senilizzazione e di problemi connessi al ricambio generazionale.

In questo contesto nell'ambito delle produzioni agricole hanno assunto un'importanza strategica i prodotti tipici e scaturisce inoltre l'importanza e l'interesse verso i processi di certificazione di qualità e di quelli relativi all'individuazione di un marchio unico per i prodotti dell'area.

**Il turismo è un comparto potenzialmente forte ma che ancora fatica a trovare una significativa forma di sviluppo, come dimostra la limitata presenza di imprese operanti nel settore dell'ospitalità e dei servizi connessi.**

In termini di provenienze emerge che, come il resto della regione, anche questa area attrae un turismo tipicamente di prossimità, con forte presenza di turisti delle regioni limitrofe; per quanto riguarda le provenienze dei turisti stranieri la concentrazione maggiore si ha nelle aree dei paesi del nord Europa o dell'America.

In questi ultimi anni, anche e soprattutto per l'effetto trascinalimento operato dalla forte attrattività della Città di Matera candidata Capitale Europea della Cultura 2019, si registrano importanti incrementi sia in termini di arrivi che di presenze.

Le caratteristiche confermano che, allo stato attuale l'area, come altre aree della regione, presenta molti di quegli elementi che possono essere fondativi di uno sviluppo economico ecocompatibile, nel quale il miglioramento dell'offerta turistica e quello delle produzioni agricole, possono rappresentare anche per i comuni più piccoli occasioni di sviluppo e di crescita dell'occupazione.

Questo è permesso dalla iniziale condizione di isolamento fisico delle aree più interne del comprensorio e lo sviluppo di attività antropiche non invasive sotto il profilo dell'impatto ambientale che hanno contribuito a preservare un'integrità territoriale suscettibile, quindi, di attivare processi di sviluppo locale incentrati sulla filiera ambientale - l'unica coerente con le risorse disponibili ed in grado di generare concrete

## **PAESAGGI AUTENTICI DEL PARCO: RECUPERO SENTIERI STORICI**

PO FESR BASILICATA 2014-2020  
Asse 5 - Azioni 6D.6.5.A.1 e 6C.6.6.1

---

opportunità di lavoro e di reddito – a servizio delle comunità sia regionali che extraregionali.

### **FIL CONDUTTORE DEL PROGETTO**

Le ricerche sul paesaggio rurale della Basilicata, e delle sue trasformazioni insediative nel corso della storia, che hanno consegnato agli attuali abitanti un sistema insediativo ed economico per certi versi unico nel panorama nazionale, che, a sua volta ha determinato per buona parte l'attrattiva turistica del territorio lucano, ci indicano che un ruolo fondamentale nei processi storici è stato esercitato dagli ordini monastici.

Questi ultimi, sia di rito latino che di rito greco, hanno giocato un ruolo fondamentale nello sfruttamento delle risorse del territorio rurale nonché nella riorganizzazione della compagine demografica ed economica della regione, all'indomani di ciascuno dei conflitti politici e crisi istituzionali che nella storia hanno interessato la regione.

Prima gli ordini di rito greco, poi i benedettini e gli ordini cavallereschi, successivamente i Francescani, hanno contribuito a plasmare il territorio sia nelle sue componenti materiali e paesaggistiche sia nei suoi caratteri antropologici e culturali.

Non vi è paese della regione che non annoveri un monastero e/o convento o ne conservi una sua memoria.

In questo scenario, il territorio su cui si sviluppano le azioni di questa proposta progettuale conserva importanti memorie che, in qualche modo hanno determinato il percorso storico dell'intero meridione d'Italia.

# **PAESAGGI AUTENTICI DEL PARCO: RECUPERO SENTIERI STORICI**

*PO FESR BASILICATA 2014-2020  
Asse 5 - Azioni 6D.6.5.A.1 e 6C.6.6.1*

---

## **3.Obiettivi del progetto**

Gli obiettivi del progetto sono di seguito elencati:

- Restaurare e valorizzare alcuni tratti del sentiero degli austriaci (censito nel catasto dei sentieri al n°702 e 715), così da recuperare la memoria del periodo storico che esso descrive

# **PAESAGGI AUTENTICI DEL PARCO: RECUPERO SENTIERI STORICI**

PO FESR BASILICATA 2014-2020  
Asse 5 - Azioni 6D.6.5.A.1 e 6C.6.6.1

---

## **4. Descrizione del progetto**

### **4.1 STRATEGIA PROGETTUALE**

Il progetto prevede il recupero di alcuni tratti del sentiero degli austriaci.

### **4.2 FINALITA' E OBIETTIVI**

In particolare, con quest'azione progettuale è intenzione della partnership proponente:

- a. Riquilificare il sentiero escursionistico 715 della rete del Parco di Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane censito tra i sentieri individuati ai sensi della L.R. 51/2000;

### **4.3 TIPOLOGIE DI INVESTIMENTI**

Di seguito si specificano gli interventi di progetto, individuati nel rispetto di quanto indicato nell'articolato del bando, che vengono altresì dettagliati negli elaborati progettuali allegati alla presente relazione.

L'intervento previsto è finalizzato all'implementazione del sistema di visita e consta delle seguenti azioni:

- a. Riquilificazione del sentiero escursionistico 702 della rete del Parco di Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane censito tra i sentieri individuati ai sensi della L.R. 51/2000**

Questa azione è finalizzata a riquilificare il sentiero escursionistico 702 che consente il raggiungimento dell'Eremo di san Guglielmo, partendo dalla località Palazzo, sede del Parco Regionale di Gallipoli Cognato.

## PAESAGGI AUTENTICI DEL PARCO: RECUPERO SENTIERI STORICI

PO FESR BASILICATA 2014-2020  
Asse 5 - Azioni 6D.6.5.A.1 e 6C.6.6.1

Questo sentiero, ricco di suggestivi punti panoramici, offre la possibilità di conoscere realmente la vegetazione della "Foresta di Gallipoli" dalle cerrete, che ammantano le porzioni più elevate del territorio, fino alle leccete che caratterizzano le zone più depresse; i boschi di frassino sono particolarmente interessanti: infatti, delle foglie di quest'albero si ciba il bruco di una rarissima farfalla, la "Brahmaea (Acanthobrahmaea) europaea Hartig, 1963", endemica dell'Italia meridionale ed unica specie europea della famiglia "Brahmaeidae".

Nei pressi di vasche naturali e fontanili presenti lungo il sentiero non è raro imbattersi in alcuni anfibi, come salamandre e tritoni, che frequentano questi particolari ambienti. Soprattutto nella porzione apicale del percorso, sarà possibile godere di aperture panoramiche sulla valle del Basento e sulla porzione occidentale del Parco.

Le caratteristiche del sentiero, così come desunte dalla scheda di accatastamento trasmessa alla Regione Basilicata, sono così riassumibili:

<b>DATI ITINERARIO SENTIERO 702</b>	
<b>Punto di partenza:</b> Lat. 40.5131 Lon. 16.1165	<b>Tempo di percorrenza:</b> 4 ore circa
<b>Lunghezza:</b> 11,5 Km	<b>Modalità di percorrenza:</b> a piedi, in bike a cavallo
<b>Difficoltà:</b> E (facile)	<b>Pendenza:</b> max: 28% / med: 10 %
<b>Elevazione (s.l.m):</b> min: 468 m. / med: 696 m. / max: 949 m.	<b>Caratteristiche:</b> P (Paesaggistico naturalistico)

## PAESAGGI AUTENTICI DEL PARCO: RECUPERO SENTIERI STORICI

PO FESR BASILICATA 2014-2020  
Asse 5 - Azioni 6D.6.5.A.1 e 6C.6.6.1



Planimetria percorso sentiero 702 (fonte: [www.parcogallipolicognato.it](http://www.parcogallipolicognato.it)) – il cerchio rosso evidenzia la posizione in cui si provvederà ad eseguire l'intervento di recupero

I tratti da riqualificare, distribuiti lungo il percorso, assommano a circa 100 metri lineari complessivi per una larghezza complessiva di circa 1,70 metri e necessitano di risagomatura, ripulitura delle fossette laterali e riattamento degli sciacqui trasversali, del livellamento del piano di calpestio mediante la rimozione di eventuale materiale franato dalle scarpate laterali, la rimozione della vegetazione arbustiva e il rifacimento della pavimentazione con pietra squadrata e cordoni laterali, in modo da riprendere le dimensioni e le caratteristiche architettoniche del percorso, così come rinvenibile in alcuni tratti ancora integri del tessuto originario.

## **PAESAGGI AUTENTICI DEL PARCO: RECUPERO SENTIERI STORICI**

PO FESR BASILICATA 2014-2020  
Asse 5 - Azioni 6D.6.5.A.1 e 6C.6.6.1

---

Il percorso, in considerazione delle specificità naturalistiche dell'area in cui si sviluppa, sarà costruito secondo i principi basilari di una corretta educazione ambientale, pertanto non sarà concepito quale semplice strumento di divulgazione naturalistica e culturale ma verrà sviluppato in modo tale da trasferire anche i concetti inerenti i corretti comportamenti in termini di sostenibilità.

### **b. Riqualificazione del sentiero escursionistico 715 della rete del Parco di Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane censito tra i sentieri individuati ai sensi della L.R. 51/2000**

Il sentiero 715 è un percorso ad anello che inizia e termina nel centro abitato di Accettura. Si tratta di un tracciato che consente di attraversare habitat differenti: si passa dal bosco al fiume, da aree coltivate ad ambienti tipici della macchia mediterranea. Non meno interessanti sono gli elementi di tipo culturale, storico e religioso poiché il sentiero si sovrappone in parte al percorso compiuto dalla processione della Madonna D'Ermoli, che ha luogo a maggio e a settembre, e lungo il quale sono ancora evidenti i segni delle antiche sistemazioni dell'importante collegamento tra Campomaggiore e Accettura, realizzato in basole di arenaria.

Il sentiero si sviluppa lungo il versante nord-occidentale dell'abitato di Accettura partendo dal vecchio mattatoio comunale. La prima parte del percorso procede lungo una discesa pietrosa che si snoda per circa un chilometro, lambendo un'area di rimboschimento di conifere.

Ci si lascia alle spalle i chiaroscuri del bosco per ritrovarsi in un ambiente tipicamente fluviale dominato da vegetazione igrofila che offre ospitalità, tra gli altri, ad anfibi come le salamandre ed i tritoni. Lo scroscio dell'acqua, dunque, ci avvisa che ci si sta approssimando al torrente Salandrella che, dopo un caratteristico passaggio su roccia affiorante, è possibile osservare da uno sperone. Qui, con un po' d'attenzione, si possono

## PAESAGGI AUTENTICI DEL PARCO: RECUPERO SENTIERI STORICI

PO FESR BASILICATA 2014-2020  
Asse 5 - Azioni 6D.6.5.A.1 e 6C.6.6.1

scorgere le tracce di diversi animali che scendono ad abbeverarsi.

Si costeggia il torrente per pochi metri per poi attraversarlo in prossimità di una strada sterrata che corre in salita sull'altra sponda. Si procede per circa 1,5 chilometri fino a raggiungere la Cappella D'Ermoli circondata da seminativi.

Si continua, poi, su strada bianca per un chilometro circa, fino ad intercettare, sulla destra, un tracciato che, in discesa, riconduce sulle sponde del Salandrella, da dove, riprendendo la pista precedentemente battuta, si risale in paese.

<b>DATI ITINERARIO SENTIERO 715</b>	
<b>Punto di partenza:</b> Lat. 40.4943 Lon. 16.1554	<b>Tempo di percorrenza:</b> 1 ore circa
<b>Lunghezza:</b> 6,3 Km	<b>Modalità di percorrenza:</b> a piedi
<b>Difficoltà:</b> E (facile)	<b>Pendenza:</b> max: 33% / med: 13 %
<b>Elevazione (s.l.m):</b> min: 540 m. / med: 636 m. / max: 740 m.	<b>Caratteristiche:</b> P (Paesaggistico naturalistico)

## PAESAGGI AUTENTICI DEL PARCO: RECUPERO SENTIERI STORICI

PO FESR BASILICATA 2014-2020  
Asse 5 - Azioni 6D.6.5.A.1 e 6C.6.6.1



Planimetria percorso sentiero 715 (fonte: [www.parcogallipolicagnano.it](http://www.parcogallipolicagnano.it)) – il cerchio rosso evidenzia la posizione in cui si provvederà ad eseguire l'intervento di recupero

I tratti da riqualificare, distribuiti lungo il percorso, assommano a circa 75 metri lineari complessivi per una larghezza di 2,50 metri e necessitano di risagomatura, ripulitura delle

## **PAESAGGI AUTENTICI DEL PARCO: RECUPERO SENTIERI STORICI**

*PO FESR BASILICATA 2014-2020  
Asse 5 - Azioni 6D.6.5.A.1 e 6C.6.6.1*

---

fossette laterali e riattamento degli sciacqui trasversali, del livellamento del piano di calpestio mediante la rimozione di eventuale materiale franato dalle scarpate laterali, il rifacimento della pavimentazione con pietra a mosaico, in modo da riprendere le dimensioni e le caratteristiche architettoniche del percorso, così come rinvenibile in alcuni tratti ancora integri del tessuto originario.

Il percorso, in considerazione delle specificità naturalistiche dell'area in cui si sviluppa, sarà costruito secondo i principi basilari di una corretta educazione ambientale, pertanto non sarà concepito quale semplice strumento di divulgazione naturalistica e culturale ma verrà sviluppato in modo tale da trasferire anche i concetti inerenti i corretti comportamenti in termini di sostenibilità.

## **PAESAGGI AUTENTICI DEL PARCO: RECUPERO SENTIERI STORICI**

PO FESR BASILICATA 2014-2020  
Asse 5 - Azioni 6D.6.5.A.1 e 6C.6.6.1

---

### **5. Aspetti paesaggistico ambientali**

Gli interventi di progetto sono completamente inseriti in un areale compreso nel Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane e soggetto ai dettami del Piano Paesistico di area Vasta Gallipoli Cognato di cui alla D. G. R. n° 6208 del 24/11/1987.

Inoltre interessano in parte la ZSC “Foresta di Gallipoli Cognato” (codice sito IT9220130), pertanto dovranno rispettare le misure di conservazione adottate con D.G.R. 951/2012 e D.G.R. 30/2013.

In considerazione della ubicazione degli interventi, per lo più interessanti aree urbanizzate e della loro tipologia, si ritiene che risultino coerenti con i dettami normativi vigenti nell’area.

La fattibilità degli interventi da questo punto di vista è dimostrata nelle allegate relazioni paesaggistica semplificata e di valutazione di incidenza sui siti Natura 2000.

### **6. interferenze delle reti aeree e sotterranee**

Nessuno degli interventi di progetto interferisce con reti aeree e/o sotterranee

### **7. Opere di abbellimento artistico o di valorizzazione architettonica**

Il progetto, oltre a garantire una corretta e soddisfacente fruibilità dei luoghi di particolare interesse turistico, è stato concepito anche quale intervento di abbellimento artistico in quanto il recupero dei sentieri verrà realizzato utilizzando materiali naturali che bene si integrano nel contesto in cui saranno inseriti.

## PAESAGGI AUTENTICI DEL PARCO: RECUPERO SENTIERI STORICI

PO FESR BASILICATA 2014-2020  
Asse 5 - Azioni 6D.6.5.A.1 e 6C.6.6.1

### 8. Quadro Economico

I costi necessari per la realizzazione del progetto, puntualmente indicati nell'elenco prezzi e nel computo metrico estimativo allegati alla presente relazione, determinano il seguente quadro economico.

Voci (I riferimenti al Codice si intendono al D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.)	Importi
<b>A – LAVORI (nota 1)</b>	
1) Lavori a misura	€ 50 608,48
2) Lavori a corpo	
3) Lavori in economia	
<i>Importo dei lavori a base di gara (1+2+3)</i>	€ 50 608,48
4) Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 795,58
<b>TOTALE LAVORI DA APPALTARE (1+2+3+4)</b>	<b>€ 51 404,06</b>
<b>B – SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:</b>	
1) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura (nota 2)	
2) Allacciamenti ai pubblici servizi	
3) Imprevisti (nota 2)	€ 0,15
4) Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi (nota 3)	
5) Adeguamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett. A del codice (revisione dei prezzi)	
6) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelloni e targhe relative al PO FESR 2014/2020 (nota 4)	
7) Spese di cui agli articoli 24, comma 4 del codice (nota 5)	
8) Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui: (note 6, 7 e 8)	
a) Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b), punto 11 del DPR n. 207/2010	
b) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi	€ 5 131,63
c) Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 del codice ( <i>Incentivi per funzioni tecniche</i> ) nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 1 026,31
d) Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	
e) Eventuali spese per commissioni giudicatrici	

## PAESAGGI AUTENTICI DEL PARCO: RECUPERO SENTIERI STORICI

PO FESR BASILICATA 2014-2020  
Asse 5 - Azioni 6D.6.5.A.1 e 6C.6.6.1

f) Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	
g) I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto	€ 1 128,96
Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (a+b+c+d+e+f+g)	€ 7 286,90
9) I.V.A. sui lavori	€ 11 308,89
10) I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	
11) Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (nota 9)	
Totale "Somme a disposizione" (somma da 1 a 11)	€ 18 595,94
<b>C – FORNITURE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE</b>	
1) Forniture	
2) I.V.A. su forniture	
Totale "Forniture" (somma da 1 a 2)	
3) Servizi	
4) I.V.A. su Servizi	
Totale "Servizi" (somma da 3 a 4)	
<b>COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C)</b>	<b>€ 70 000,00</b>

Accettazione, Agosto 2018

Il Tecnico  
Geom. Innella Domenico